



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Maria Montessori"
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via Carreggia, 2 – 21010 Cardano Al Campo (Va)



REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Riferimenti normativi

Per il Regolamento di Istituto riguardante le visite didattiche e i viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive si fa riferimento ai seguenti testi normativi:

- C.M. n.291 del 14.10.1992
- D.lgs. n.297 del 16.04.1994
- C.M. n.623 - prot. 9442/B/1/A del 02.10.1996
- D.P.R. N. 347/2000
- D.lgs. n. 358/92, D.lgs. n. 157/95 e successivi
- Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Finalità generali

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione sono parte integrante del PTOF e della progettazione didattica essendo finalizzati a promuovere il contatto diretto con i diversi aspetti della realtà culturale, sociale, ambientale, economica e storica del proprio o di altri territori.

Essendo esperienze di apprendimento e occasioni di crescita degli alunni, esse richiedono una progettazione articolata e coerente con l'attività didattica e formativa dell'Istituto.

Pertanto, fondamento di queste iniziative sono le motivazioni culturali e le motivazioni didattico-educative indicate dai docenti nella programmazione annuale.; ad esse deve essere favorita la partecipazione di tutti gli alunni secondo i criteri deliberati dal presente regolamento.

Tipologia delle visite e dei viaggi

Uscite didattiche/Visite guidate sono uscite realizzate nell'ambito di una sola giornata, sul territorio comunale o fuori dal Comune; possono essere svolte entro il termine delle lezioni, con o senza l'utilizzo di mezzi di trasporto.

Viaggi di istruzione si effettuano in uno o più giorni, fino ad un massimo di sei, in località italiane e sono finalizzati a una migliore conoscenza del territorio negli aspetti paesaggistici, storico-monumentali, culturali, folcloristici, ecc.; riguardano inoltre la partecipazione a manifestazioni culturali (gemellaggi fra scuole o fra città, scambi interscolastici...), mostre, concorsi, attività finalizzate alla preparazione specifica linguistica o tecnica, attività sportive (campeggi, campi-scuola, settimane bianche); prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto noleggiati o altri vettori.

Destinatari

Alle uscite didattiche/visite guidate e viaggi di istruzione possono partecipare tutti gli alunni regolarmente iscritti all' Istituto previa autorizzazione scritta da parte dei genitori o di chi esercita la patria potestà.

Alle uscite didattiche, che sono parte integrante delle lezioni scolastiche, dovranno, di norma, partecipare tutti gli alunni delle classi interessate salvo giustificati impedimenti o sanzioni disciplinari.

La visita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola: valgono quindi le stesse norme che regolano le attività didattiche. Gli insegnanti organizzatori devono controllare che tali visite siano rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla legge. L'équipe pedagogica o il Consiglio di Classe si riserva la facoltà di non consentire la partecipazione di alunni che abbiano evidenziato comportamenti gravemente scorretti o potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri.

Alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione, devono, di norma, partecipare tutti gli alunni delle classi interessate; in deroga il numero percentuale dei partecipanti non dovrà essere inferiore: ai 2/3 del totale degli studenti di ogni classe, per le visite guidate, ed alla metà più uno, per i



viaggi d'istruzione.

Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni; pertanto, seguiranno le lezioni in un'altra classe o faranno lezione con i docenti che non hanno dato la loro adesione ad accompagnare le classi all'uscita/visita/viaggio o da docenti con ore a disposizione. L'eventuale assenza dello studente nel giorno dell'uscita deve essere giustificata dal genitore.

Non è prevista la partecipazione di persone estranee alla scuola o dei genitori, tranne in casi eccezionali (quali la presenza di alunni con problemi di salute o gravemente disabili) e sempre che non ci siano spese a carico dell'amministrazione.

La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni portatori di handicap richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti, in fase progettuale della scelta di mete ed itinerari che siano fruibili anche da questi alunni per le condizioni riguardanti:

- le barriere architettoniche;
- le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap;
- le condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia.

Il comportamento, da parte degli alunni, deve essere sempre corretto e controllato in qualunque momento del viaggio, sia per evitare difficoltà e disagio per gli accompagnatori sia per garantire la completa riuscita del programma; particolare attenzione dovrà essere fatta alla puntualità.

In particolare, tutti gli alunni che accedono al viaggio d'istruzione devono dotarsi di abbigliamento comodo e portare con sé tutto quanto richiesto dagli insegnanti di volta in volta. Se necessario, occorre che gli alunni si premuniscano di tutto quanto possa occorrere per il loro soggiorno fuori casa e per il loro pernottamento.

A tavola nessuno deve alzarsi ed uscire senza il consenso degli accompagnatori.

Durante le ore notturne gli alunni hanno l'obbligo di non disturbare gli altri clienti presenti nell'alloggio; tutti gli alunni devono ritirarsi nelle rispettive camere agli orari stabiliti dagli accompagnatori con il divieto di spostarsi nelle altre.

Devono essere rispettati gli orari per le partenze e per i pasti.

Si richiede agli alunni un comportamento corretto durante tutto il viaggio, incluse le soste. A bordo dei mezzi di trasporto, è fatto obbligo di indossare le cinture di sicurezza, ove presenti.

In qualunque momento del viaggio, qualora i docenti accompagnatori dovessero verificare comportamenti del conducente non in linea con le norme di sicurezza ovvero rilevassero evidenti segni di usura del mezzo di trasporto, tali da pregiudicare la sicurezza dei passeggeri, sono tenuti a richiedere l'intervento della polizia stradale tramite i numeri di emergenza.

Gli alunni rispondono, al loro rientro a scuola, dei comportamenti scorretti tenuti durante le visite e i viaggi di istruzione con le conseguenti azioni disciplinari.

Finanziamento

L'intero onere finanziario relativo a uscite didattiche/visite guidate e viaggi di istruzione, quando non siano possibili contributi da parte dell'Amministrazione Comunale o quando la visita non sia offerta da Enti o privati, è ripartito tra gli alunni che partecipano all'iniziativa.

Deve essere evitata la scelta di mete che rendano impossibile o difficoltosa la partecipazione di alunni per motivi economici o per condizioni ambientali avverse, ad esempio, agli alunni diversamente abili. Non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di partecipazione di rilevante entità o di entità tale da determinare situazioni discriminatorie.

Nel caso in cui la quota di partecipazione sia particolarmente elevata, come ad esempio per le iniziative di più giorni, si dovrà, attraverso un sondaggio rivolto alle famiglie, acquisire il parere favorevole del 50% + 1, degli alunni iscritti nelle classi coinvolte.

A norma di legge non è consentita la gestione extra-bilancio; pertanto, le quote di partecipazione dovranno essere versate sul c/c bancario dell'Istituto. Le modalità verranno dettagliate da apposita circolare o comunicate dal docente coordinatore di Classe, Interclasse, Intersezione.

In caso di mancata partecipazione dell'alunno al viaggio di istruzione sarà possibile solo una parziale restituzione della quota versata, al netto delle spese di viaggio e di prenotazione



obbligatoria.

Nel caso venissero individuati dai docenti alunni impossibilitati a partecipare per disagiate condizioni economiche, su proposta della Giunta Esecutiva, il Consiglio di Istituto potrà predisporre un contributo in favore degli stessi, ove i fondi lo permettano, integrando la quota di partecipazione direttamente o tramite contributi degli Enti Locali.

Docenti accompagnatori

I docenti accompagnatori di regola devono far parte del team della classe.

Nelle uscite, nelle visite e nei viaggi è prevista la presenza di almeno 1 docente ogni 15 studenti (C.M. n. 291/92), e, in caso di presenza di alunni disabili, anche del docente di sostegno, o di altro docente. Per particolari condizioni fisiche o di salute dell'alunno, in accordo con gli insegnanti e il Dirigente Scolastico, è consentita la partecipazione di un accompagnatore familiare.

Tale procedura deve essere garantita per tutte le uscite, anche quelle sul territorio circostante; è sempre prevista la sostituzione degli insegnanti accompagnatori. In caso di assenza improvvisa il docente può essere sostituito anche con un collaboratore scolastico per le uscite sul territorio. In fase di organizzazione devono essere indicati i docenti accompagnatori per ciascuna classe ed il nominativo di un sostituto.

I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di attenta e assidua vigilanza esercitata a tutela sia degli alunni che del patrimonio artistico e ambientale del luogo visitato.

I docenti accompagnatori, per quel che riguarda la sorveglianza, saranno in servizio "a tempo pieno" con "l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980 n.312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di "dolo e colpa grave" (C.M. 291/92 punto 8.1). In sostanza il personale docente che accompagna gli alunni nel corso delle "uscite" didattiche deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza.

Se necessario, i docenti possono avvalersi della collaborazione di altri operatori (collaboratori scolastici, educatori, esperti, ecc.) in occasione di specifiche attività a cui gli alunni partecipano, ad esempio Giochi Sportivi Studenteschi, manifestazioni d'Istituto, sia in sede sia in trasferta; la loro presenza non esonera gli insegnanti dalle responsabilità e dai doveri di vigilanza. I docenti accompagnatori non devono portare con sé i famigliari.

Gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria sono tenuti a portare regolare cartellino di riconoscimento identificativo.

In caso di malessere di un alunno un docente chiederà soccorso sanitario e sarà autorizzato ad accompagnare l'alunno per fornirgli assistenza. Lo stesso provvederà a contattare tempestivamente i genitori dell'alunno e ad informare l'Ufficio di Presidenza dell'Istituto. Gli altri docenti resteranno a vigilare sul restante gruppo classe.

Al termine della visita o del viaggio i docenti accompagnatori segnaleranno al Dirigente scolastico tramite l'apposito modello di verifica gli eventuali inconvenienti verificatisi, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o dalla ditta di trasporto.

Modalità organizzative

a. I Consigli di classe di interclasse e di intersezione devono formulare, all'inizio dell'anno scolastico, il "Piano visite guidate e viaggi di istruzione", in conformità alla normativa vigente. Qualora vi siano dubbi sulla partecipazione di tutti gli alunni si invitano i docenti a fare una indagine sulle intenzioni delle famiglie.

b. Il programma con la richiesta di autorizzazione per ogni singola uscita, redatto dagli insegnanti organizzatori, ed il Piano annuale visite istruzione di ciascun plesso devono pervenire, entro la data annualmente indicata tramite circolare, al Dirigente Scolastico, che sottoporrà un prospetto sintetico di tutte le uscite previste per ogni ordine di scuola al Consiglio d'Istituto per



l'approvazione.

c. Il Piano, approvato dal Collegio dei Docenti, viene portato come proposta al Consiglio d'Istituto che delibera, ponendo particolare attenzione agli impegni di bilancio e alla eventuale quota da porre a carico delle famiglie per la partecipazione.

d. Ottenuta l'approvazione del Consiglio di Istituto, i docenti responsabili compileranno e consegneranno il programma alla segreteria perché possa procedere alla organizzazione della gita. Richiederanno le autorizzazioni e le quote di partecipazione alle famiglie degli alunni. La somma versata sarà rimborsata solo in presenza di imprevedibili e documentati motivi che impediscano la partecipazione dell'alunno, con esclusione della quota relativa al mezzo di trasporto, della penale richiesta dall'agenzia di viaggio o delle prenotazioni non rimborsabili già effettuate.

e. I docenti di ciascuna classe/team consegneranno in segreteria, Area alunni, almeno una settimana prima della data fissata per l'uscita, tutta la documentazione di competenza.

f. Nei giorni immediatamente precedenti la data programmata per l'uscita, i docenti responsabili/i coordinatori di plesso ritireranno presso l'ufficio di segreteria gli elenchi nominativi degli alunni e le deleghe per i docenti accompagnatori.

g. A conclusione della visita o del viaggio di istruzione, il docente responsabile redigerà una breve relazione sul viaggio stesso e la consegnerà al Dirigente Scolastico.

Si riporta nel dettaglio quanto deve essere eseguito dai docenti e dai genitori nel caso di visite guidate o di viaggi di istruzione.

VISITE GUIDATE

I Docenti devono:

- acquisire dalle famiglie il consenso tramite PLURIMOD consegnato a inizio anno;
- dare preavviso dell'uscita al Dirigente Scolastico, al Responsabile di plesso e, eventualmente, al Gestore mensa tramite il referente (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria);
- dare il preavviso ai genitori tramite diario, con adeguato anticipo, indicando il programma, le eventuali quote a carico degli alunni e le finalità del viaggio;
- predisporre e inviare alla Segreteria la documentazione completa, secondo la procedura in vigore nell'Istituto;
- portare con sé la cassetta di primo soccorso.

I Signori Genitori devono:

- sottoscrivere all'inizio dell'anno scolastico una dichiarazione-autorizzazione alle visite guidate tramite PLURIMOD;
- dichiarare il consenso alla partecipazione alla visita guidata apponendo la firma sul diario, in calce all'avviso;
- versare le eventuali quote a carico.

Per le uscite didattiche a piedi, sul territorio cittadino, potrà essere richiesta la presenza della polizia locale in accompagnamento.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

I Docenti devono:

- dare preavviso del viaggio di istruzione al Dirigente Scolastico, al Responsabile di plesso e, eventualmente, al Gestore mensa tramite il referente (Scuola Primaria);
- predisporre e inviare in segreteria secondo le modalità stabilite, la documentazione completa: l'elenco nominativo e i dati anagrafici degli alunni partecipanti, distinti per l'asse di appartenenza, l'analitico programma di viaggio, l'elenco nominativo degli accompagnatori e le dichiarazioni degli stessi circa l'impegno a partecipare al viaggio con l'assunzione



dell'obbligo della vigilanza, la dettagliata relazione concernente gli obiettivi culturali e didattici posti a fondamento del progetto di viaggio, il riepilogo del preventivo di spesa e dei mezzi di copertura finanziaria, con precisazione delle eventuali quote a carico delle famiglie;

- comunicare ai Signori Rappresentanti di classe criteri e modalità per i versamenti dovuti;
- portare con sé la cassetta di primo soccorso.

I Signori Genitori devono:

- sottoscrivere all'inizio dell'anno scolastico una dichiarazione-autorizzazione ai viaggi di istruzione tramite PLURIMOD;
- dichiarare il consenso al viaggio di istruzione apponendo la firma in calce alla comunicazione specifica;
- versare le quote a carico;
- informare gli accompagnatori circa eventuali controindicazioni mediche o allergie.

Garanzie assicurative

"Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) alle uscite, alle visite e ai viaggi devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni" (C.M. 291/1992).